

comunicazioni

DIARIO DELL'ARCIVESCOVO



Giovedì 22 ottobre: alle 9.30 a Castellerio, incontra i vicari foranei; alle 19 a Rivignano, benedice la cappella dedicata a S. Giovanni Paolo II.

Venerdì 23: alle 20.30 a Rivignano, incontra i giovani in occasione dell'inizio dell'Anno pastorale.

Sabato 24: alle 10 a Udine nella Sala Valduga, partecipa all'incontro nel 70° anniversario dell'Associazione delle cooperative friulane; alle 15.30 a Udine, nella chiesa della B.V. delle Grazie, incontra le aggregazioni laicali; alle 19 nella parrocchia di S. Giuseppe a Udine, presiede la celebrazione della S. Messa e conferisce il sacramento della cresima.

Domenica 25: alle ore 11 a Fagagna, celebra l'Eucaristia e conferisce il sacramento della cresima; alle 17 a Udine, nella chiesa della B.V. delle Grazie, celebra la S. Messa nella ricorrenza del Voto cittadino.

Lunedì 26: a Roma, partecipa alla commissione del clero.

Mercoledì 28: alle 11.30 a Udine, nella Sala Paolo Diacono, partecipa alla conferenza stampa organizzata dalla Banca di Cividale e dalla Caritas diocesana.

Giovedì 29: alle ore 20.30 a Mortegliano, incontra i giovani in occasione dell'inizio dell'anno pastorale.

Venerdì 30: alle 20.30 a Buttrio, incontra i giovani in occasione dell'inizio dell'anno pastorale.

DIARIO DEL VICARIO GENERALE

Il vicario generale, mons. Guido Genero, riceve negli uffici della Curia in via Treppo 7, venerdì 23 e venerdì 30 ottobre, dalle ore 10.30 alle 12.30.

DIARIO DELLE CRESIME

Sabato 24 ottobre: alle 18 a Billerio, alle 19 nella parrocchia di S. Giuseppe a Udine. **Domenica 25:** alle 10.30 a Molin Nuovo, alle 11 nella pieve di Fagagna e nella parrocchia di Colugna.

PREGHIERA ECUMENICA

Fino a sabato 24 ottobre la preghiera non stop del Crae (Centro ricerche e attività ecumeniche) per l'unità dei cristiani si terrà presso le Suore della Provvidenza di Udine, dal 25 al 31 presso le Suore Francescane del Sacro Cuore di Gemona. Sulle frequenze di Radio Mortegliano proseguono le trasmissioni del Crae ogni giovedì alle ore 19 e, in replica, i venerdì successivi alle ore 11 circa.

VENERDÌ 30 INCONTRO DEI FOCOLARI

Venerdì 30 ottobre alle ore 19 presso il Focolare in via Lavariano 3 a Udine, il movimento dei Focolari organizza una serata per conoscere e approfondire la spiritualità dell'unità e riflettere insieme sulla base dei tanti spunti offerti dal Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco. Per informazioni: tel. 348/2417479 - 338/7574742.

CONVEGNO CENTRO STURZO SU STAMPA

Venerdì 23 ottobre, alle ore 20.30, presso la Cisl di Udine, Sala Tarantelli, in via T. Ciconi, 16, si terrà il primo di quattro incontri sui mezzi di comunicazione di massa organizzati da Centro internazionale studi Luigi Sturzo e Cisl di Udine nell'ambito del ciclo di conferenze sul Lessico sturziano. All'appuntamento, dedicato alla carta stampata, intervengono il giornalista Giuseppe Liani, esperto in Tecnica e teoria delle comunicazioni di massa, Bruno Tellia, docente di discipline sociologiche, e Renato Pilutti, docente di discipline etico antropologiche. Il pubblico partecipante sarà coinvolto in una serie di esercitazioni pratiche per conoscere il medium e le sue specifiche potenzialità. Per info: info@centrosturzo.fvg.it

9 ORE DI PREGHIERA PER LA VITA

Si rinnova sabato 24 ottobre, a Palmanova, «9 ore di preghiera per la vita», consueta giornata di sensibilizzazione e preghiera pubblica contro l'aborto promossa dal Comitato No194. L'appuntamento è di fronte all'ospedale di Jalmicco, dalle ore 9.

LETTURA ITINERANTE DELL'ENCICLICA

Proseguono gli appuntamenti con la lettura guidata dell'Enciclica «Laudato si'» nella forania di Gemona. Venerdì 23 ottobre tappa a Venzone, nella sala parrocchiale; venerdì 30 ad Artegna. Sempre alle ore 20.30.

A Mortegliano e a Buttrio mons. Mazzocato con i giovani

Proseguono gli appuntamenti che vedono l'Arcivescovo di Udine incontrare i giovani sul territorio. Giovedì 29 ottobre mons. Andrea Bruno Mazzocato sarà a Mortegliano per una veglia, nel duomo, alle ore 20.30, alla quale sono invitati i giovani delle foranie di Mortegliano, Porpetto/San Giorgio di Nogaro, Palmanova. Venerdì 30, nella parrocchiale di Buttrio, l'appuntamento è invece per i giovani delle foranie di Cividale, San Pietro al Natiseo, Tarcento, Nimis e Rosazzo.

GIOVEDÌ 22 IN CATTEDRALE I FUNERALI DI ANDREINA RAINIS. COLONNA DELL'UNITALSI, UNA VITA PER GLI AMMALATI

Carità pura, senza fronzoli



UN VUOTO, ENORME. La percezione che si ha entrando nella sede dell'Unitalsi di Udine è la medesima che tanti esprimono a parole in questi giorni, quella di un'assenza che pesa, moltissimo. È morta lunedì 19 ottobre Andreina Rainis, nell'ospedale di Udine dove era ricoverata da un paio di mesi per l'aggravarsi di una malattia. Era una colonna dell'associazione che si dedica al servizio agli ammalati e, in particolare al loro trasporto in pellegrinaggio, d e l l a quale fu p r e s i d e n t e per due mandati. E per q u e s t o impegno le fu anche riconosciuto nel 2010 il premio N a d à l Furlan.



Nata a Tolmezzo 81 anni fa, Andreina entrò nell'Unitalsi insieme al marito Gerardo Maieron (*immortalati insieme nella foto qui sopra*) negli anni 60 e da allora la coppia è stata sempre un punto di riferimento per tutti i pellegrini.

Donna di grandi capacità organizzative, Andreina era una persona semplice ed essenziale ma sempre molto attiva, sottolinea mons. Luciano Nobile, parroco del Duomo e vicario urbano di Udine. «Era sempre presente alle circostanze importanti e per l'Unitalsi era una risorsa preziosa». «Andreina ha veramente vissuto alla lettera il Vangelo della carità verso il prossimo», ha ricordato a Radio Spazio mons. Paolo Brida, per molti anni assistente spirituale dell'Unitalsi di Udine. «Con il suo impegno verso gli ammalati, insieme al marito – scomparso nel maggio 2014 – ha dato tutta se stessa al servizio, quindi a

Gesù Cristo», spendendosi con grande dedizione nell'organizzazione delle numerose attività dell'Unitalsi, come i pellegrinaggi a Lourdes, Loreto e Fatima, ma anche i soggiorni estivi a Raveo, i pellegrinaggi diocesani a Castelmonte, la Giornata del malato e i vari incontri proposti dalla sottosezione udinese.

«Con la sua puntigliosità e precisione, senza tante chiacchiere, da buona carnica, Andreina ha sempre badato ai fatti più che alle parole e, come diceva san Vincenzo De' Paoli, ha fatto del bene e l'ha fatto bene – ricorda ancora mons. Brida –. Dobbiamo dire grazie al Signore per la sua presenza da tanti anni all'Unitalsi. Anche per noi preti è stata un sostegno, abbiamo visto con lei carità pura, senza fronzoli».

Una vita quella di Andreina Rainis, gravata da diverse prove e sofferenze: la morte del figlio, in giovane età, e recentemente del marito... «Ma lei ha sempre resistito e l'ultimo periodo è stato un ulteriore associarsi alla croce di Cristo, sul letto dell'ospedale, dove ha sofferto parecchio». Mons. Brida ricorda il loro ultimo incontro, una decina di giorni fa: «Non aveva perso il suo sguardo vitale e, ancora una volta, è stata lei a farmi una raccomandazione: "Che al viodi di preà, mi raccomandid!". Anche dall'ospedale, era lei che incoraggiava chi andava a trovarla; fino all'ultimo è stata un esempio».

E fino a che le forze glielo hanno permesso Andreina è stata presente all'Unitalsi, mettendosi a disposizione dell'associazione con grande umiltà e dedizione. «Qui lascia un vuoto incolmabile – sottolinea il commissario, Fau-

sto De Sabbata –. Era la memoria storica dell'associazione, con lei non servivano documenti, ricordava tutto: chi era ogni pellegrino, che malattia aveva... Ogni dettaglio per la gestione dei comitati di barellieri e sorelle era sotto controllo».

«Era una persona speciale che per tanti anni ha donato la sua bontà, la sua grinta di carnica, il suo saper fare alla grande schiera di persone che ha accompagnato negli innumerevoli pellegrinaggi», ricorda l'amica Franca Adami, che con Andreina Rainis ha condiviso 30 anni nell'Unitalsi. «Amava le cose semplici e chiare, non parole e fronzoli, ma fatti concreti che giovassero veramente a tutti». «A volte poteva sembrare burbera – aggiunge l'amica –, ma quella determinazione era la sua forza. E sapeva anche essere allegra e gioiosa, amava organizzare viaggi anche per gli amici e i volontari dell'Unitalsi ed era una bravissima cuoca, famosa per i suoi cjarsons e per il frico, e per un buon liquore alle erbe dalla ricetta "segreta"». Sospira, Franca Adami, quasi avesse di fronte a sé quello sguardo deciso, incrociato per tanti anni. «Se fosse qui probabilmente mi rimprovererebbe, se sapesse che sto parlando di lei. Aveva tante qualità e non amava mettersi in mostra».

I funerali di Andreina Rainis si terranno giovedì 22 ottobre alle 15 in Cattedrale a Udine. La tumulazione avverrà a Paluzza, paese di origine del marito, nella stessa giornata. Andreina riposerà vicino al compagno di una vita, Gerardo, salito al cielo solo un anno prima di lei.

VALENTINA ZANELLA

Unitalsi. Domenica 25 ottobre l'assemblea elettiva

«L'auspicio è che nel prossimo consiglio direttivo entrino dei giovani, per portare nell'associazione una ventata di vivacità». Così il commissario della sottosezione udinese dell'Unitalsi, Fausto De Sabbata, a proposito dell'assemblea elettiva della sottosezione udinese dell'Unitalsi in programma domenica 25 ottobre. Nell'occasione si voteranno il consiglio direttivo e il nuovo presidente, il quale, a sua volta, nominerà i responsabili dei vari settori.

VEGLIA ALLE GRAZIE SABATO 24 OTTOBRE

50 aggregazioni laicali con l'Arcivescovo

SONO QUASI CINQUANTA tra movimenti, associazioni e aggregazioni laicali, le realtà operanti in diocesi mobilitate per l'atteso incontro di preghiera ed Adorazione eucaristica, presieduto dall'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato, in programma nel pomeriggio di sabato 24 ottobre, alle ore 15.30, nella basilica delle Grazie a Udine (*nella foto*). All'appuntamento sono infatti invitati tutti gli aderenti alle associazioni che compongono la

Consulta diocesana dei laici associati, il «parlamentino» che raggruppa i gruppi laicali operanti in diocesi. Un momento all'insegna della preghiera, ma anche della comunione e unità tra le diverse realtà e l'intera Chiesa Udinese, che si vivrà sul tema della Misericordia.

Nell'occasione, le associazioni proporranno diverse testimonianze e mons. Mazzocato presenterà la sua Lettera pastorale «Eterna è la sua misericordia».



Memoria e riconciliazione. Due vescovi a Palmanova sui luoghi di morte dei conflitti

Sabato 24 ottobre a Palmanova, alla presenza, tra gli altri, dell'Arcivescovo di Gorizia mons. Roberto Maria Redaelli e del Vescovo di Capodistria mons. Jurij Bizjak, si terrà l'annuale incontro «Sentieri di memoria e di riconciliazione», proposto dall'associazione Concordia et Pax di Gorizia e Nova Gorica. L'appuntamento è alle ore 10.30 alle carceri del Tribunale, sul retro del Duomo (in Via Scamozzi), di fronte all'ampio parcheggio. Alla presenza dei sindaci, delle autorità civili e delle associazioni d'Arma e combattentistiche, il prof. Ferruccio Tassin ricorderà la vicenda della popolazione friulana e della Bisacaria che, durante la I guerra mondiale, con il capo d'accusa di essere austriacanti, venne rinchiusa e subì angherie e vessazioni (anche se non qui, analoga fu la sorte di sacerdoti sloveni). Il senso di appartenenza delle popolazioni, la diversità di tradizioni, diventò motivo di sospetto di anti italianità e furono decine e decine le persone, sacerdoti e laici, che subirono l'internamento, l'arresto, accompagnati spesso da accuse infamanti. Furono oltre 60 i sacerdoti e numerosissimi i laici della Contea di Gorizia e Gradisca vittime di quella vicenda. Dopo la memoria e la preghiera – in corteo – si raggiungeranno le prigioni della Caserma Piave, luogo di morte e di tortura ad opera di aguzzini nazifascisti. Ne parlerà il prof. Enrico Cernigoi. L'incontro è aperto a tutti, per una memoria comune di quei tragici fatti e per promuovere la convivenza e la pace.